

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AVVISO

Avviso relativo al reclutamento di cinque unita' di personale di cui all'articolo 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, da inquadrare nella seconda area - fascia retributiva F1 - del ruolo unico del personale del Ministero dell'economia e delle finanze, da effettuarsi mediante richiesta numerica di avviamento al competente Centro per l'impiego della citta' metropolitana di Bari.

(GU n.33 del 2-5-2017)

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, si da' avviso che il Ministero dell'economia e delle finanze intende procedere all'assunzione di cinque unita' di personale di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, da inquadrare nel profilo professionale di «coadiutore» (codice 5 - ex quarta qualifica funzionale) della seconda area - fascia retributiva F1, da destinare presso le sedi del Ministero dell'economia e delle finanze ubicate nella provincia di Bari.

Si puntualizza che non trattasi di pubblico concorso bensì di avviamento numerico tramite il competente servizio politiche del lavoro, che pertanto avra' cura di avviare gli aventi diritto, iscritti nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della sunnominata legge n. 68 del 1999, nei tempi e con le modalita' deliberate dal medesimo servizio.

Non saranno, pertanto, prese in alcuna considerazione le eventuali domande di partecipazione trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze dai soggetti interessati al citato reclutamento.

Nei giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale saranno visibili sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze <http://www.mef.gov.it> (alla voce Concorsi), cui si rimanda per ulteriori comunicazioni, i criteri, le modalita' nonche' il contenuto delle prove di idoneita' a cui dovranno essere sottoposti i candidati.

Si precisa, infine, che l'Amministrazione si riserva la facolta', in qualsiasi momento, di escludere dalla selezione quei candidati nei confronti dei quali sia stata accertata la mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione al pubblico impiego e in particolare, qualora fosse accertata l'esistenza di situazioni, anche pregresse, ritenute incompatibili con l'esercizio delle funzioni da svolgere, desunte da eventuali procedimenti penali che implicino l'aver posto in essere comportamenti inconciliabili con le attribuzioni e le funzioni tipiche del posto da ricoprire e con l'espletamento dei compiti istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze.